

#### QUESITO

N. 1 Si notano discordanze tra i diversi documenti di gara presenti in merito al personale presente. Nella fattispecie, l'elaborato TAV.02-allegato 6 riporta un elenco del personale pari a 85 unità. Ciò non trova riscontro con quanto indicato nell'elaborato TAV.04 dove il costo del personale viene stimato sulla base di 70 unità lavorative presenti tra le quali figura anche un addetto di livello 7A che non risulta nell'elaborato TAV.02. Si chiede pertanto di indicare numero corretto, qualifica e tipologia di impiego (se Part time indicare la percentuale) degli addetti per i quali applicare la clausola sociale.

#### RISPOSTA

Nella TAV.02 - Allegato 6 viene riportato l'elenco del personale in carica alla ditta Dusty attuale gestore del servizio. Nella TAV.04 viene, invece, indicato il n. di 70 unità lavorative occorrenti alla nuova ditta appaltatrice per il servizio da effettuarsi, pertanto il numero da tenere in considerazione è quello delle 70 unità.

Si precisa, ad ogni buon fine, che per come indicato nel bando (punto 14.) e disciplinare di gara (punto 24.) il riassorbimento del personale del precedente aggiudicatario, per come specificato dalle Linee Guida n. 13 ANAC, deve essere armonizzabile con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto.

#### QUESITO

N. 2 In accordo con quanto indicato l'elaborato TAV.02-allegato 6, ovvero tipologia di contratto, percentuale di impiego, livello contrattuale, con riferimento alle tabelle FISE-Assoambiente aggiornate a marzo 2019, il costo del personale così come indicato in tale allegato risulta essere pari a € 2.713.836,00 annuo, per complessivi € 8.141.508,00 per i 3 anni di durata dell'appalto. Tale valore è in forte disaccordo con quanto dichiarato nel bando di gara, punto 4 dove il costo della manodopera indicato è di € 7.871.055,50. Si chiede di fornire il computo metrico dettagliato che ha generato i costi dichiarati in merito a tale rilevante voce di costo;

#### RISPOSTA

Nei documenti posti a base di gara, i costi della manodopera sulla base di quanto previsto nell'art. 23, comma 16 ultimo periodo, del Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per come correttamente indicato nel bando di gara, ammontano ad € 7.871.055,50 per l'intero periodo del lotto, calcolati sulla base di quanto specificato nel precedente quesito.

#### QUESITO

N. 3 All'interno dell'elenco del personale di cui all'elaborato TAV.02-allegato 6, alla voce "tipo p. time" per taluni addetti presenti viene riportata la dicitura M, O. Si chiede di indicare cosa la stazione appaltante intende con tale dicitura.

#### RISPOSTA

Si precisa che nell'elaborato TAV.02-allegato 6, la tipologia di part-time di tipo misto è indicata con la lettera (M): ovvero quando vi è la combinazione delle due modalità tra part-time orizzontale e verticale mentre la tipologia di part-time di tipo orizzontale è riportata con la lettera (O): ovvero il lavoratore lavora tutti i giorni a orario ridotto. Nelle colonne a fianco del medesimo elaborato sono inoltre, tra l'altro, riportate le percentuali di part-time ed il monte ore.

#### QUESITO

N. 4 Si chiede di indicare con chiarezza i materiali di consumo da fornire alle utenze in quanto tale aspetto risulta poco chiaro. Nell'elaborato TAV.02 allegato 1, si riporta la seguente dicitura: "Fornitura Sacchi in "Mater Bi" da 25 Litri e sacchi di dimensione massima di cm 50x70. Si chiede pertanto: ➤ A chi compete la fornitura di sacchi in mater bi? ➤ Cosa si intende con sacchi della dimensione massima di cm 50x70 cm e per quale impiego è prevista tale fornitura, atteso che per la frazione multimateriale è richiesta la fornitura di mastelli da 35l? ➤ Indicare i costi di riferimento per la fornitura di tali materiali in quanto dal quadro economico fornito non si evince tale voce di costo.

#### RISPOSTA

La fornitura di buste in mater-bi è prevista dall'art. 20 del CSA per come già avviene con il servizio in essere ovvero tramite l'installazione da parte della ditta appaltatrice di due distributori automatici di buste per l'organico di capienza conforme ai mastelli in dotazione alle utenze da installare presso sedi indicati dal Comune. Non è pertanto una fornitura continua e diretta ma a consumo. Per l'intero servizio di raccolta differenziata è previsto un costo complessivo delle attrezzature (tra cui ricadono anche le forniture di buste in mater-bi) di circa 8.600,00 Euro al mese.

#### QUESITO

N. 5 In merito al servizio di spazzamento, TAV.02 – allegato 2 si chiede di chiarire se la dicitura “1 volta al giorno” corrisponde ad una frequenza settimanale di 6/7. Inoltre, il prospetto riportato in merito al servizio di spazzamento non indica per le zone (strade) presenti la modalità con cui effettuare il servizio di spazzamento. Si chiede conferma che, la ditta proponente, fermo restando le frequenze minime richieste o eventuali migliorie proposte, può pianificare i servizi in questione secondo un proprio piano operativo. In caso contrario si chiede di fornire maggiori indicazioni sulle modalità operative previste in fase progettuale.

#### RISPOSTA

Si conferma nei modi e termini previsti dal CSA.

#### QUESITO

N. 6 Si chiede conferma che le frequenze di intervento presenti nell'elaborato TAV.02 – allegato2, identificate con colorazione ROSSA, VERDE, BLU, CIANO, sono quelle di riferimento per la pianificazione dei servizi di spazzamento sulla singola zona.

Si chiede quindi conferma che con quanto riportato nella dicitura presente *“il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato prevede sul territorio comunale una frequenza tale da assicurare la presenza 6 giorni su 7 di più operatori ecologici i quali saranno incaricati di mantenere il grado di pulizia su tutte le zone fungendo da presidio permanente [...] non si intenda che su TUTTE le zone deve essere garantita la presenza di operatori 6 giorni su 7, ma bensì solo nella zona dove è previsto il servizio per 6 giorni a settimana e non sulle rimanenti.*

#### RISPOSTA

Si conferma nei modi e termini previsti dal CSA.

#### QUESITO

N. 7 Si chiedono chiarimenti in merito alle 12 isole ecologiche indicate nella relazione tecnica illustrativa, per le quali il comune di Vibo Valentia beneficia di finanziamento. Si chiede se le stesse sono state già realizzate e attive. In caso contrario, si chiede di indicare i tempi previsti per l'attivazione. Inoltre si chiede conferma di quanto indicato all'art.25 del CSA, ovvero che spetta all'aggiudicataria la sola fornitura di 1 isola mobile itinerante.

#### RISPOSTA

Le isole sono in corso di realizzazione. Si conferma quanto riportato all'art.25 del CSA.

#### QUESITO

N. 8 Si chiede conferma che spettano all'ente i costi da sostenere per lo smaltimento della frazione organica, frazione residua e frazione biodegradabile (verde).

#### RISPOSTA

Si conferma nei modi e termini previsti dal CSA.

#### QUESITO

N. 9 Si chiede conferma che spettano all'aggiudicataria i proventi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili ai consorzi di filiera.

#### RISPOSTA

Si conferma nei modi e termini previsti dal CSA.

#### QUESITO

N. 10 Attesi i quantitativi di mastelli da fornire alle utenze, si ritiene che le utenze non interessate da tale fornitura siano già dotate di mastelli per il conferimento delle varie frazioni. Si chiede conferma che tali attrezzature siano già dotate di sistema di riconoscimento dell'utenze (R-FID o similare).

#### RISPOSTA

I mastelli per l'indifferenziato dotati di R-FID o similare sono da fornire nuovamente a tutte le utenze.

#### QUESITO

N. 11 Si chiede di chiarire cosa si intende per "l'obiettivo rifiuti zero ovvero zero discariche" riportato nel CSA, riferito in particolare alla distribuzione alle utenze dei contenitori per la raccolta della frazione residua.

#### RISPOSTA

L'obiettivo rifiuti zero è semplicemente uno slogan atto a significare che abbattendo quanto più possibile l'indifferenziato si riduce contestualmente il bisogno di discariche.

#### QUESITO

N. 12 In merito alla fornitura di badge compatibili per il conferimento alle isole ecologiche, nel CSA si indica che compete all'aggiudicataria la fornitura di 2000 badge mentre nell'elaborato TAV.02 – allegato 1, tale valore è indicato in 3000 unità. Si chiedono chiarimenti in merito a quale valore considerare.

#### RISPOSTA

I badge da fornire sono 2000.

#### QUESITO

N. 13 In merito al punto A.4.1 delle modalità di assegnazione del punteggio, si chiede conferma che, fermo restando la qualifica del personale impiegato nel progetto di campagna di sensibilizzazione, sia possibile ricorrere a personale esterno all'operatore economico, instaurando con quest'ultimo un contratto di collaborazione. Inoltre, si chiede se il rapporto di lavoro tra l'operatore economico e la società esterna incaricata per le attività di comunicazione previste deve essere fornito in fase di presentazione dell'offerta o se lo stesso può essere fornito in fase di eventuale aggiudicazione.

#### RISPOSTA

Preliminarmente si chiarisce che il quesito in questione riguarda i criteri premiali e quindi per come prescritto, tra l'altro, nel bando e disciplinare di gara in linea generale, l'"offerta tecnica" deve essere strutturata in modo tale da consentire alla commissione la corretta e completa valutazione dei sub criteri ivi previsti.

E' possibile ricorrere a personale esterno fermo restando gli obblighi derivanti dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché il rispetto della normativa prevista in merito ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge e/o, eventualmente, agli istituti del subappalto, cessione di servizi, subcontratti etc.

Relativamente al criterio di valutazione dell'Offerta Tecnica punto A.4.1, per una sua corretta valutazione, per come specificatamente indicato sul punto nel disciplinare di gara, il progetto di campagna di sensibilizzazione dovrà essere corredato dalla documentazione attestante qualifica e rapporto di lavoro del personale da impiegare.

QUESITO

N. 14 Si chiede conferma che il costo indicato all'art.25 del CSA per attività di tutoraggio sia a carico della stazione appaltante e nulla sia dovuto dall'aggiudicataria per tale servizio, atteso che tale voce non risulta dal quadro economico presente.

RISPOSTA

Si conferma nei modi e termini previsti dal CSA.

QUESITO

N. 15 All'art.27.1 del CSA si indica che viene corrisposto dall'ente un costo da sostenere per lo smaltimento dei residui di spazzamento al raggiungimento di un valore in peso superiore a 25 tonnellate. Si chiede se il valore in peso di riferimento deve essere raggiunto su base mensile. Inoltre, si chiede conferma che nella eventualità di raggiungimento di quantitativi maggiori in peso di tali rifiuti, nulla sia dovuto dall'aggiudicataria per lo smaltimento.

RISPOSTA

Si conferma nei modi e termini previsti dal CSA.

QUESITO

N. 16 Al fine di consentire il corretto dimensionamento dei servizi di trasporto, si chiede di indicare gli impianti di conferimento per frazione organica, frazione residua, frazione biodegradabile (verde).

RISPOSTA

Atteso che attualmente il Comune conferisce in impianti dislocati a Vazzano, Lamezia Terme e Catanzaro Lido vale quanto riportato all'art.5 del CSA punto B.

QUESITO

N. 17 Atteso il servizio di pulizia delle spiagge con specifica attrezzatura, si chiede di indicare la superficie dell'area da trattare e se sono presenti spiagge in concessione per le quali il servizio non deve essere effettuato.

RISPOSTA

Il litorale con spiagge libere si estende per 4 km circa a profondità variabile. Si ricorda che il sopralluogo del territorio è obbligatorio.

Si precisa che i chiarimenti sono forniti ed hanno efficacia nei limiti delle domande poste e non possono essere utilizzati per l'interpretazione o per l'applicazione di fattispecie anche parzialmente diverse da quelle contenute nelle domande stesse. Si raccomanda un'attenta lettura di tutti i documenti posti a base di gara, dal momento quasi tutti i questi trovano piena e facile soluzione all'interno di detta documentazione.

Il Dirigente/RUP  
D.ssa Adriana Teti

